

Unicoop Tirreno, esito incontro 03/01/2019

Roma, 03-01-2019

Lo schema con cui si presentata l'impresa resta immutato, ossia che l'unica alternativa alle cessioni quella della cessazione dei 4 punti vendita che in virt dell'aggravarsi delle perdite richiederebbe la chiusura di Velletri e Pomezia giil 15 di Febbraio e Frosinone il 15 Marzo, per Aprilia non ci stata data alcuna previsione.

Rispetto alla richiesta avanzata nell'ultimo incontro di avere chiarezza su eventuali incentivi alla non opposizione al licenziamento stata quantificata dalla cooperativa in 20mila euro netti riproporzionati e non riparametrati a cui la cooperativa aggiunge 5000 euro netti di incentivo al trasferimento che al momento si conferma siano quasi esclusivamente in Toscana.

La Filcams CGIL ribadisce che lo stato attuale della vertenza non prevede alcuna possibilitdi accordo sostenibile per le lavoratrici ed i lavoratori e valutercon le lavoratrici ed i lavoratori eventuali azioni unitarie a sostegno della vertenza. Lo schema proposto dalla cooperativa prevede un trasferimento di massa dal Sud del Lazio alla Toscana che evidentemente costringerebbe i lavoratori al licenziamento. La Filcams verificher tra i lavoratori l'impatto dell'incentivo ma ribadisce la necessitdi tornare al Ministero dello Sviluppo Economico perch  evidentemente siamo distanti dalla possibilitdi fare un accordo di salvaguardia occupazionale.

Resta inoltre indispensabile che il MISE riprenda in considerazione la possibilitdi fare un confronto pi ampio che verifichi quanto sta accadendo nella Distribuzione Cooperativa in Campania e nel Lazio. L'impresa ci informa che lincontro al MISE potrebbe essere convocato nella settimana tra il 14 ed il 19 Gennaio 2019.

p. La Filcams CGIL Nazionale
Alessio Di Labio